



# COMUNE DI GEMMANO

Provincia di Rimini

Sede: Piazza Roma n. 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel. (0541) 854060 - 854080 - Fax (0541) 854012  
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 del Reg. Data 22.03.2007	<b>OGGETTO: approvazione Regolamento Comunale dei limiti di esenzione per i versamenti e rimborsi dovuti per tributi comunali, entrate patrimoniali e sanzioni amministrative di modica entità.</b>
----------------------------------	---

L'anno DUEMILASETTE, il giorno 22 (VENTIDUE) del mese di MARZO, alle ore 20,40 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	AMMINISTRATORI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	COLOMBARI Luciano	Sindaco	1	
2	TIENFORTI Mauro	Consigliere maggioranza	2	
3	FERRI Luca	Consigliere maggioranza	3	
4	MURATORI Nevio	Consigliere maggioranza	4	
5	FABRI Serena	Consigliere maggioranza	5	
6	ROSSI Daniele	Consigliere maggioranza		1
7	FORMARO Pietro	Consigliere maggioranza	6	
8	PICCI Daniele	Consigliere maggioranza	7	
9	MANFREDI Annalisa	Consigliere maggioranza	8	
10	BIANCHI Emiliano	Consigliere minoranza		2
11	GREGORINI Silvia	Consigliere minoranza	9	
12	BIANCHI Lorenzo	Consigliere minoranza	10	
13	GIOVANNINI Nives	Consigliere minoranza		3
ASSEGNATI n. 13		IN CARICA n. 13	PRESENTI n. 10	ASSENTI n. 3

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg. Consiglieri: Rossi Daniele, Bianchi Emiliano e Giovannini Nives.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale 10

- Presiede il Sig. COLOMBARI LUCIANO nella sua qualità di SINDACO.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig.ra MASSARA Dott.ssa Giuseppina (art. 97 T.U. n. 267/2000).

- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Sigg.: Bianchi Lorenzo, Manfredi Annalisa e Formaro Pietro.

Sono altresì presenti il Resp. dell'area economico-finanziaria e dell'area tecnico-manutentiva.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

[X]- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]- il Responsabile dell'area Economico-Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 hanno espresso parere

**FAVOREVOLE**

Oggetto: Approvazione regolamento comunale dei limiti di esenzione per versamenti e rimborsi dovuti per tributi comunali, entrate patrimoniali e sanzioni amministrative di modica entità.

### Proposta di delibera per il Consiglio Comunale

Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria;  
Vista la normativa di seguito riportata:

**Art. 17, comma 88 della Legge 15.05.1997 n. 127**

*(Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo)*

*omiss*

88. Con proprio regolamento le regioni e gli enti locali potranno altresì stabilire limiti di esenzione per versamenti e rimborsi di importi valutati di modica entità e dovuti all'ente interessato.

*omiss*

**Art. 25 della legge n. 289 del 2002..**

*(Pagamento e riscossione di somme di modesto ammontare)*

1. Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disposizioni relative alla disciplina del pagamento e della riscossione di crediti di modesto ammontare e di qualsiasi natura, anche tributaria, applicabile a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compresi gli enti pubblici economici.

2. Con i decreti di cui al comma 1 sono stabiliti gli importi corrispondenti alle somme considerate di modesto ammontare, le somme onnicomprensive di interessi o sanzioni comunque denominate nonché norme riguardanti l'esclusione di qualsiasi azione cautelativa, ingiuntiva ed esecutiva. Tali disposizioni si possono applicare anche per periodi d'imposta precedenti e non devono in ogni caso intendersi come franchigia.

3. Sono esclusi i corrispettivi per servizi resi dalle pubbliche amministrazioni a pagamento.

4. Gli importi sono, in ogni caso, arrotondati all'unità euro. In sede di prima applicazione dei decreti di cui al comma 1, l'importo minimo non può essere inferiore a 12 euro.

**Art.1 Legge n.296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007)**

*omiss*

166. Il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

167. Gli enti locali disciplinano le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al comune a titolo di tributi locali.

168. Gli enti locali, nel rispetto dei principi posti dall' articolo 25 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, stabiliscono per ciascun tributo di propria competenza gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi. In caso di inottemperanza, si applica la disciplina prevista dal medesimo articolo 25 della legge n. 289 del 2002.

*omiss*

Rilevato che questo Comune non ha mai provveduto ad adottare regolamento per quanto in oggetto;

Vista la normativa di riferimento sopra riportata;

Constatato che in alcuni casi, in mancanza di apposito regolamento, tributi comunali ed altre entrate comunali per le quali sono fissate tariffe di modesta entità, potrebbero non essere versate dai contribuenti;

Ravvisata la necessità di regolamentare la materia al fine di permettere agli uffici ed ai contribuenti di avere specifica norma a cui attenersi e dare conseguente corso alle disposizioni normative sopra richiamate;

#### **Propone**

Di approvare il regolamento in copia alla presente allegato per costituirne parte integrante e sostanziale, composto di n.5 articoli.

*Allegati:* Regolamento

### **Il Consiglio Comunale**

Vista la su estesa proposta;

Uditi i riferimenti del Responsabile proponente, presente alla seduta consigliere;

Visti e fatti propri i riferimenti normativi;

Visto il D.Lgs. n.270/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori ricognitori di voto:

Consiglieri Assegnati n.13

Consiglieri in Carica n.13

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri Votanti n.10

Consiglieri Astenuti n. 0

Voti Favorevoli n.10

Voti Contrari n.0

### **DELIBERA**

1 – Di recepire integralmente la proposta sopra riportata

2 – Di approvare integralmente il Regolamento allegato alla proposta

3 – Di incaricare l'ufficio di segreteria per tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;

INOLTRE, stante l'urgenza rappresentata dall'ufficio proponente, al fine di definire compiutamente la materia regolamentata;

Con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori ricognitori di voto:

Consiglieri Assegnati n.13

Consiglieri in Carica n.13

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri Votanti n.10

Consiglieri Astenuti n. 0

Voti Favorevoli n.10

Voti Contrari n.0

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti del c.4 dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000;

**Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Angelo Cevoli)

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
Istrutt.Dirett.Area Economico/Finanziaria  
(Angelo Cevoli)

Approvato e sottoscritto:  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giuseppina Massara)



IL PRESIDENTE  
(Rag. Colombari Luciano)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PUBBLICAZIONE**

in data odierna, la presente deliberazione viene:

pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, co° 1, D.Lgs. n. 267/2000) n. Reg. 94

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) con lettera Prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Gemmano, li 27 MAR. 2007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Roberto Filipucci

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Roberto Filipucci

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## Criteria generali

Il presente regolamento stabilisce limiti di esenzione per versamenti e rimborsi di importi di tributi comunali e di entrate patrimoniali valutati di modica entità, ai sensi dell'art. 17, comma 88 della Legge 15.05.1997 n. 127 e ss.mm.ii.<sup>1 2 3</sup>

Si intendono quali limiti di esenzione gli importi fino ai quali il versamento od il rimborso del tributo non è dovuto.

Gli importi vengono fissati tenendo conto delle modalità previste per i pagamenti, delle spese di riscossione, degli adempimenti a carico dell'ente per la riscossione ed i rimborsi, in generale del vantaggio economico della riscossione. La determinazione di detti importi è diversificata come previsto dai successivi articoli 2 e 3, con riferimento alla eventuale necessaria azione istruttoria da parte dei servizi comunali.

L'inoperatività del limite di cui ai successivi articoli 2 e 3 si verifica qualora il credito tributario derivi da ripetuta violazione per almeno un biennio, degli obblighi di versamento, concernenti il medesimo tributo.

---

<sup>1</sup> **Art. 17, comma 88 della Legge 15.05.1997 n. 127**

*(Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo)*

*omiss*

88. Con proprio regolamento le regioni e gli enti locali potranno altresì stabilire limiti di esenzione per versamenti e rimborsi di importi valutati di modica entità e dovuti all'ente interessato.

*omiss*

<sup>2</sup> **Art. 25 della legge n. 289 del 2002..**

*(Pagamento e riscossione di somme di modesto ammontare)*

1. Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disposizioni relative alla disciplina del pagamento e della riscossione di crediti di modesto ammontare e di qualsiasi natura, anche tributaria, applicabile a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compresi gli enti pubblici economici.

2. Con i decreti di cui al comma 1 sono stabiliti gli importi corrispondenti alle somme considerate di modesto ammontare, le somme onnicomprensive di interessi o sanzioni comunque denominate nonché norme riguardanti l'esclusione di qualsiasi azione cautelativa, ingiuntiva ed esecutiva. Tali disposizioni si possono applicare anche per periodi d'imposta precedenti e non devono in ogni caso intendersi come franchigia.

3. Sono esclusi i corrispettivi per servizi resi dalle pubbliche amministrazioni a pagamento.

4. Gli importi sono, in ogni caso, arrotondati all'unità euro. In sede di prima applicazione dei decreti di cui al comma 1, l'importo minimo non può essere inferiore a 12 euro.

<sup>3</sup> **Art.1 Legge n.296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007)**

*omiss*

166. Il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

167. Gli enti locali disciplinano le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al comune a titolo di tributi locali.

168. Gli enti locali, nel rispetto dei principi posti dall'articolo 25 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, stabiliscono per ciascun tributo di propria competenza gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi. In caso di inottemperanza, si applica la disciplina prevista dal medesimo articolo 25 della legge n. 289 del 2002.

*omiss*

Art. 2

**Pagamenti su denuncia e/o versamento diretto da parte del contribuente**

Per i casi in cui il pagamento del tributo o dell'entrata patrimoniale deve avvenire a seguito di denuncia del contribuente con iscrizione in ruolo ordinario, o con versamento diretto da parte del contribuente stesso, sono fissati i seguenti limiti di esenzione:

TRIBUTO	LIMITE DI ESENZIONE	NOTE
T.R.S.U.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
T.R.S.U. giornaliera	<b>Non previsto</b>	Arrotondamento tributo (c.166, art.1, L.296/06)
I.C.I.	<b>€.2,07</b> (ai sensi art.6 D.L.330/94 conv. L.473/94)	Arrotondato a €.2,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Imposta Pubblicità	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento tributo (c.166, art.1, L.296/06)
Diritti Pubbliche Affissioni	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento tributo (c.166, art.1, L.296/06)
C.O.S.A.P.	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento tributo (c.166, art.1, L.296/06)
Addizionale Comunale I.R.P.E.F.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)

ENTRATE PATRIM.LI	LIMITE DI ESENZIONE	NOTE
Rette scolastiche	<b>€.4,00</b>	Arrotondamento (c.166, art.1, L.296/06)
Corrispettivi S.D.I.	<b>€.4,00</b>	Arrotondamento (c.166, art.1, L.296/06)
Fitti Attivi e Canoni di Concessione	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Oneri di Esproprio	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)

SANZIONI E INTERESSI	LIMITE DI ESENZIONE	NOTE
Sanzioni sull'applicazione dei tributi ed entrate patrimoniali suddetti	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento importo (c.166, art.1, L.296/06)
Interessi sull'applicazione dei tributi ed entrate patrimoniali suddetti	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento importo (c.166, art.1, L.296/06)

Detti limiti di esenzione sono intesi autonomamente per singolo tributo e per singola entrata, o accessorio, e per singola annualità.

Art. 3

**Pagamenti e rimborsi conseguenti ad attività di controllo da parte degli uffici comunali**

a) Per i casi in cui il pagamento del tributo viene richiesto a seguito di controlli da parte degli uffici comunali da parte dell'Ente, sono fissati i seguenti limiti di esenzione:

TRIBUTO	LIMITE DI PAGAMENTO	NOTE
T.R.S.U.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
T.R.S.U. giornaliera	<b>Non previsto</b>	Arrotondamento tributo (c.166, art.1, L.296/06)
I.C.I.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Imposta Pubblicità	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Diritti Pubbliche Affissioni	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
C.O.S.A.P.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Addizionale Comunale I.R.P.E.F.	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)

ENTRATE PATRIM.LI	LIMITE DI PAGAMENTO	NOTE
Rette scolastiche	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento (c.166, art.1, L.296/06)
Corrispettivi S.D.I.	<b>€.5,00</b>	Arrotondamento (c.166, art.1, L.296/06)
Fitti Attivi e Canoni di Concessione	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)
Oneri di Esproprio	<b>€.10,33</b>	Arrotondato a €.10,00 (c.166, art.1, L.296/06)

Detti limiti di esenzione si intendono individuati nell'importo complessivo dell'eventuale atto di liquidazione o accertamento, comprensivo di sanzioni ed interessi

b) Per i rimborsi di importi versati e risultanti non dovuti, i limiti di esenzione sono fissati:

1- Negli importi di cui all'art.2 in caso di richiesta di rimborso da parte del soggetto interessato; eccezion fatta per l'I.C.I., per la quale si determina in €.10,33 la soglia sulla quale il comune procederà al rimborso, con arrotondamento sul totale come da C.166, art.1 della L.n.296/2006

2- Negli importi di cui al presente articolo nel caso in cui l'eventuale rimborso consegua ad attività di controllo da parte degli uffici comunali

#### Art. 4

#### **Recupero crediti nell'ambito di procedure concorsuali**

Nei casi di crediti nei confronti di soggetti sottoposti a procedure concorsuali, per tributi comunali o sanzioni amministrative o per ogni altra entrata dell'Ente, è consentita agli uffici comunali, previo parere legale, la valutazione dell'opportunità del perseguimento del credito sotto il profilo economico; si intende comunque sempre antieconomico il perseguimento di crediti:

- a) – complessivamente inferiori a €50,00 per ogni tributo pendente (importo da riferirsi a tutte le annualità pendenti; comprensivo di tributo, eventuali soprattasse, interessi e accessori)
- b) – di importo inferiore o pari alle spese previste per le necessarie procedure.



Art. 5  
**Disposizioni finali e transitorie**

Il presente regolamento ha effetto dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Dalla data di entrata in vigore del regolamento non sono dovuti i versamenti fino agli importi minimi fissati per i casi previsti dall'art. 2 ad eccezione dei ruoli dei tributi divenuti esecutivi entro tale data; per i casi previsti all'art. 3 detti limiti si applicano per gli avvisi di pagamento e i provvedimenti di liquidazione ed accertamento che saranno emessi dopo tale data.

Su tutti i pagamenti e i rimborsi riferiti a tributi comunali ed ad entrate patrimoniali, comprese sanzioni ed interessi, sul totale, a norma del c.166 dell'art.1 della legge n.296/2006 (*finanziaria 2007*) dovrà essere effettuato arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.



# Comune di Gemmano (rn)

C.F. 82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1- 47855 GEMMANO (RN)

e-mail: [aefgemm@tin.it](mailto:aefgemm@tin.it) - [areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it](mailto:areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it) URL: [comune.gemmano.rn.it](http://comune.gemmano.rn.it)

☎ 0541 - 85.40.60 / 85.40.80 📞 328 - 1503823 📠 0541 - 85.40.12

---

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA



**REGOLAMENTO COMUNALE  
DEI LIMITI DI ESENZIONE PER VERSAMENTI  
E RIMBORSI DOVUTI PER TRIBUTI COMUNALI  
ENTRATE PATRIMONIALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE  
DI MODICA ENTITA'**